

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034218
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	21
INVD - Data	NR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1770
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
AAT - Altre attribuzioni	manifattura italiana
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ doublé
MTC - Materia e tecnica	seta/ liseré
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ oro riccio

MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	71
MISL - Larghezza	102
MISV - Varie	calotta: altezza 20; larghezza 26; frangia: altezza 9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	L'armatura di fondo e i motivi in seta policroma sono in discrete condizioni, mentre la decorazione in oro e argento è consunta, quasi scomparsa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il meil è formato da due teli congiunti sulla metà davanti con le cimose in taffetas doublé rilevabili. Disegno: il fondo si presenta come un reticolo di nastri lilla bordati di rosa chiaro orizzontali intrecciati con nastri verde chiaro bordati di verde scuro verticalmente. Sul graticcio salgono mazzi di fiori che formano maglie romboidali, fiori multicolori annodati da nastri su uno sfondo che era d'oro e d'argento e fiori quasi interamente d'argento solo con qualche particolare in seta colorata. Questi sono percettibili ormai solo nei contorni come riservati sull'armatura di fondo che si presenta ora con una fitta rigatura verticale avorio e verde. Rapporto di disegno 35 x 26.6 cm. Orditi: uno di fondo in seta avorio 60 fili/ cm, uno di pelo di seta verde scuro 16 fili/ cm. Proporzioni: un filo di fondo per un filo di pelo dove l'ordito di pelo è presente. Trame: una di fondo di seta verde scuro 36 colpi/ cm, una di fondo seta verde chiaro 18 colpi/ cm, una lanciata bianca di accompagnamento 18 colpi/ cm una lanciata rosa chiaro 6 colpi/ cm, una lanciata lilla 5 colpi/ cm, tre broccate in oro riccio, argento lamellare, argento filato, 18 colpi/ cm, numerose altre broccate in sete policrome, 18 colpi/ cm. Proporzioni: due colpi della trama di fondo verde scuro, uno della trama di fondo verde chiaro, uno della trama di accompagnamento avorio, un colpo delle trame broccate per l'opera. In corrispondenza dei nastri orizzontali le trame lanciate rosa e lilla si alternano nella proporzione di un colpo di trama di fondo per un colpo di trama lanciata. Costruzione tecnica: il taffetas doublé di fondo è formato dall'ordito di fondo avorio e da due colpi di trama di fondo verde scuro e un successivo colpo di verde chiaro. Il motivo del graticcio è costituito come segue: per le striscie orizzontali nell'ordine, da tre colpi della trama lanciata rosa, da cinque colpi della trama lanciata lilla, di nuovo da tre colpi della trama lanciata rosa; la colonnina verticale è ottenuta dalle slegature della trama di fondo verde chiaro secondo la tecnica liseré e dalle slegature dell'ordito di pelo verde scuro. La decorazione floreale è resa dalle trame metalliche broccate, di cui quella in argento lamellare è regolarmente accompagnata dalla trama lanciata di seta avorio che serviva a dissimulare la rigatura del fondo e a far risalire meglio la brillantezza della lamina; e dalle numerose trame broccate di seta policroma. La parte inferiore è ornata da una frangia dorata, la calotta da una frangia di 6 cm, i due fori delle aste, i bordi posteriori e la metà anteriore da</p>

	una frangetta alta 2 cm che sul davanti è applicata doppia. La fodera è in taffetas di seta gialla.
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	Il motivo a maglie delle decorazioni a mazzi di fiori è tipico dei tessuti della seconda metà del '700; anche la libertà disegnativa e coloristica si inserisce bene nell'ambito del naturalismo della prima parte del secolo. L'insieme è però sovrapposto alla struttura a grata del fondo, che pur sfruttando l'impressione naturalistica del cannicciato su cui si arrampicano i fiori, costituisce un elemento di geometria e razionalità. Per questo ritengo che il tessuto sia da riferirsi al Settecento inoltrato, quando diventano di moda i tessuti rigati in combinazione con disegni a fiori. Sulla fortuna di tale tipologia di stoffe e sulla produzione in Italia ad imitazione dei modelli francesi si vedano Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, a cura di D. DEVOTI e G. ROMANO, Torino, 1981, in particolare le schede 20 a cura di M. CUOGHI COSTANTINI, nn. 21 e 23 a cura di E. BAZZANI con bibliografia precedente. La leggerezza del tessuto, la vivacità dei colori e la civetteria dei motivi floreali, richiamano ad un uso precedente per l'abbigliamento. Abbigliamento di lusso, considerata la produzione di metalli preziosi che doveva conferire uno splendore ora appena immaginabile dai miseri resti. Si veda S. PETTENATI scheda 13, in AA. VV., Ebrei a Torino, catalogo della mostra, Torino, 1984, pp. 198-199.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

FBCEI_0100367

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AA. VV.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000044

BIBN - V., pp., nn.

pp. 198-199

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Ebrei a Torino

MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1984
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Pettenati S.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Severino, Maria Rosaria